mercati

LA LUNGA LISTA DEI SELL

Società	Prezzo (target)	Società	Prezzo (target)	Società	Prezzo (target)	Società	Prezzo (target)	Società	Prezzo (target)
ITALIA		Fleury michon	44,2 (32)	Somfy	184,9 (182)	Jazztel	0,5 (0,4)	Ladbrokes	424,6 (370)
Bulgari	11,1 (10)	Havas	4,1 (3)	Sopra	59,8 (51)	Nh Hoteles	16,5 (12)	LogicaCmg	167,2 (143)
Tod's	67,9 (59)	Lafuma	54,1 (56)	**GERMANIA**		**UK**		Meggit	314 (300)
FRANCIA		Medidep	35 (25)	Gpc biotech	15,32 (8,4)	Bodycote	253,6 (200)	Johnston Press	420 (395)
Arkofarma	11,7 (10)	Memscap	19,6 (11,5)	Mobilcom	20,1 (18,8)	Burberry group	562 (410)	**SVIZZERA**	
Alten	25,6 (24,7)	Nexans	50,5 (55)	Tui	16,3 (14,8)	Dm&Gt	6,4 (5,7)	Ciba chemicals	77,2 (60)
Boizel chanoine	41,5 (25)	Provimi	32,2 (21)	**SPAGNA**		Drax power	871,3 (570)	**SVEZIA**	
Camaieu	201 (155)	Remy Cointreau	42,5 (32)	Acerinox	18,9 (12)	Fki	93 (85)	Autoliv	412,5 (380)
Club med.	49,3 (40)	Silic	110,5 (95,1)	Enagas	19,7 (13)	Gkn	311 (240)	Swedish match	122,7 (100)
Faurecia	44,3 (38)	Spir comm.	113,8 (113,2)	Cintra	12,3 (9,5)	Imi plc	551,3 (440)		

In tabella, i titoli europei da vendere, divisi per Paese, secondo l'ufficio studi di Société générale (fonte per i target price). Dati espressi in valuta locale

BORSE LE MID-SMALL CAP DA COMPRARE E QUELLE DA VENDERE SECONDO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

In Europa non solo blue chip, ci sono anche dieci piccoli indiani

È finito il momento delle mid cap in Borsa, viva le mid cap. Questo apparente paradosso riassume il senso di *Small versus large cap*, un corposo studio (120 pagine, più di 100 titoli passati in rassegna) realizzato dall'equity research di Société générale sulle società a piccola capitalizzazione contrapposte a quelle a larga market cap. Un lavoro di ricerca che si distingue anche per il ricco elenco (*tabella in pagina*) di società giudicate negativamente, quindi da vendere.

La tesi principale di Société générale è che le aziende a media capitalizzazione, che fino a qualche tempo fa sono state protagoniste della crescita delle Borse di tutto il mondo, hanno esaurito la loro spinta propulsiva. Ormai sono care, hanno una volatilità eccessiva e non godono di alcun appeal speculativo, al contrario delle blue chip, che invece saranno al centro di un'ondata di merger & acquisition (fusioni e acquisizioni) che ne farà lievitare le quotazioni.

In particolare, secondo Sg, trattano a un prezzo elevato le mid cap sui listini di Gran Bretagna, Svezia e Portogallo; mentre in Francia, Svizzera e Belgio le quotazioni sono decisamente inferiori alla media. Così, secondo gli esperti, adesso le mid cap devono essere sottopesate nei portafogli azionari, sostituendole con blue chip e obbligazioni convertibili.

In testa la francese Rodriguez. Seguita da altre nove tra cui Gemalto, Ipsen, Ipsos, Mtu, Mvv energie e Qiagen

Solo poche di esse rappresentano una eccezione al trend generale e pertanto meritano di essere comprate. Lo studio contiene infatti una Premium list di dieci mid cap europee. Tra queste spicca **Rodriguez group**, specialista francese delle imbarcazioni di lusso: il target è di 58 euro rispetto a un prezzo attorno ai 38 euro. Ne vengono apprezzati la crescita nei fondamentali nel biennio 2005-2006, la gamma di nuove imbarcazioni e servizi che stanno per essere lanciati, il prezzo a sconto rispetto ai competitor europei. Due società suggerite sono invece attive nella telefonia: **Gemalto** (produzione sim card per cellulari) e **Teleperformance** (outsourcing contact center). Due nel farma: **Ipsen** e **Qiagen**. Poi ci sono ricerche di mercato (**Ipsos**), i motori per aerei (**Mtu**), energia (**Mvv energie**), piattaforme petrolifere (**Sbm offshore**) e la vendita retail di gioielli (**Signet**).

«La Premium list è impostata in base a criteri classici, come la sottovalutazione, le prospettive di crescita e il grado di rischio», spiega Alain Bokobza, head of pan-european equity strategy di Sg. «Ma il solo fatto di essere presenti nella Premium list spingerà ulteriormente in alto le quotazioni di queste aziende, grazie al maggior interesse suscitato presso gli investitori. Questo effetto si è sempre verificato fin da quando, nel 2002, abbiamo iniziato a preparare la Premium list, i cui titoli hanno sempre sovraperformato i relativi indici di riferimento».

Per quanto riguarda le obbligazioni convertibili, la lista dei bond preferiti che Sg ha realizzato, limitatamente ai titoli che hanno una mid cap come sottostante contiene nell'ordine: **Acergy**, **Ingenico**, **Iliad**,